2020

Cooperativa La Provvidenza
Il Bilancio Sociale

Lettera del Presidente

Il Bilancio Sociale viene presentato dopo un'attenta analisi del lavoro svolto e delle sue implicazioni sociali, economiche ma anche territoriali.

Si tratta di uno strumento con cui la RSA Villa Aurelia, in modo se pur sintetico rispetto al lavoro svolto, intende esporre quanto concretizzato nel corso dell'anno 2020.

La misurazione e la valutazione dei risultati attraverso la rendicontazione sociale ci ha portati a riflettere sulla nostra missione e sulla capacità di perseguire i risultati attesi, mettendo in primo piano tre aspetti:

1. L'attenzione alle persone, alle attività socio – assistenziali, sanitarie ed educative;
2. La sostenibilità degli obiettivi economici, sociali ed ambientali senza che nessuno di essi precluda gli altri;
3. La rendicontazione dell'operato svolto per rendere visibili e partecipati i risultati raggiunti.

L'emergenza per il Covid – 19 ha pesantemente stravolto la nostra vita, ma ha anche fatto affiorare una capacità di affrontare insieme le avversità, soprattutto grazie alla volontà e alla ferrea determinazione di non abdicare, ognuno, alle proprie responsabilità.

La nostra propensione alla flessibilità ed alla trasformazione deve continuare ad essere il nostro modo di operare, mettendo anche in evidenza le competenze di tutti i dipendenti, soci e collaboratori in un percorso costantemente orientato verso il miglioramento.

Il Presidente

Stefano Bonizzato

Indice generale

PAG.	PARTE 1
1	Lettera del Presidente
2	Indice generale
4	Nota metodologica
6	La storia
8	La mission
8	Il codice etico
9	Identità della Cooperativa
10	La struttura organizzativa
13	L'organigramma
14	Le politiche della Cooperativa
14	I nostri principi
15	Gli Stakeholder
PAG.	**PARTE 2**
18	Le risorse umane: il personale dipendente e non dipendente
19	Formazione ed indagini sul clima lavorativo aziendale
21	La politica della salute e della sicurezza
	PARTE 3
22	Programmazione educativa, di animazione e riabilitativa
22	Modalità di coinvolgimento del territorio
23	Educazione alla salute e promozione del benessere
24	Miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto del principio di miglioramento delle cure
24	L'organizzazione del lavoro
25	Funzionigramma
26	Il lavoro per progetti

28	Le attività/iniziative intraprese nel corso dell'anno 2020
30	Le attività/iniziative intraprese nel corso dell'anno 2020 a seguito della pandemia da Covid -19
32	Monitoraggio dei questionari di soddisfazione
	PARTE 4
33	Dimensione economica: il valore della produzione Il bilancio di esercizio al 31/12/2020
	PARTE 5
57	Obiettivi di miglioramento e prospettive future

PARTE 1

Nota Metodologica

Il Bilancio Sociale è stato predisposto per dare una rappresentazione globale dell'operato della Cooperativa La Provvidenza e per evidenziare la sua capacità di essere efficace nel perseguimento della mission ed efficiente nella gestione delle risorse. La volontà espressa dalla Cooperativa è quella di approcciarsi alla stesura del bilancio attraverso un atteggiamento comunicativo. L'analisi dell'impatto sociale della cooperativa è motivata anche dalla possibilità che possa essere funzionale ad una visione di prospettiva e quindi divenire anche una "leva di miglioramento" della stessa.

Il processo di realizzazione del Bilancio Sociale non è quindi stato attivato come obiettivo in sé ma come strumento in grado di aiutare la Cooperativa La Provvidenza al raggiungimento di alcuni importanti risultati.

Infatti esso rappresenta:

- Uno strumento in grado di evidenziare le relazioni tra Cooperativa e Stakeholders
- Un mezzo di comunicazione efficace sia verso l'interno che verso l'esterno
- Un mezzo attraverso il quale sviluppare diverse aree di attività
- Uno strumento che possa anche divenire "leva di miglioramento" e/o di programmazione

In tal senso il Bilancio Sociale diventa una risposta responsabile nei confronti degli Stakeholders (interni ed esterni) e del territorio con cui la Cooperativa La Provvidenza si relaziona da ormai vent'anni.

Il periodo di riferimento del bilancio va dal 1° gennaio 2020 al 31 dicembre 2020.

La stesura del bilancio è stata effettuata dallo staff amministrativo in collaborazione con quello sanitario ed è alla sua prima edizione.

Oltre alla funzione informativa il bilancio sociale risponde anche al compito di:

- Trasparenza
- Rilevanza
- Completezza

- Neutralità
- Chiarezza
- Veridicità e verificabilità
- Attendibilità

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Invio agli stakeholders
- Pubblicazione sul sito web
- Deposito presso il registro unico delle imprese

Il bilancio sociale è stato redatto in base ai seguenti riferimenti normativi:

- Decreto 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" del Ministero del lavoro e delle politiche sociali
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 112 recante la "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale"
- Legge 6 giugno 2016 n. 106 "Delega al governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale."

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci che ne ha deliberato l'approvazione in data 27/05/2021.

La storia

Villa Aurelia sorge a San Michele in Bosco, una frazione di Marcaria in provincia di Mantova. San Michele in Bosco si trova lungo il fiume Oglio, in riva sinistra.

Venendo da Mantova per la Padana Inferiore si supera Ospitaletto e si devia a sinistra verso la riva d'Oglio.

Villa Aurelia è al centro del paese, di fronte alla chiesa di San Michele.

Non si hanno notizie sulle origini del paese di San Michele, probabilmente andò formandosi intorno all'anno Mille.

San Michele in Bosco faceva parte della grande corte di Campitello che apparteneva ai Canossa dal 976. Alla morte di Matilde di Canossa (1115), i beni della famiglia passarono al Vescovo.

La chiesa mantovana, nel sec. XIII concesse l'investitura di quelle terre alle genti del luogo. Il primo documento che ci dà notizie precise su San Michele è un atto notarile del 21 maggio 1297 in cui si parlava di terre presenti a San Michele.

Un registro del 1690 che elencava alcune proprietà del Vescovo di Mantova ricorda che la corte di San Michele apparteneva alla "Mensa Episcopale".

Da documenti consultati nell'Archivio Vescovile si è rilevato che la chiesa a San Michele possedeva un palazzo Episcopale (Villa Aurelia) che era adibito a palazzo di villeggiatura dei vescovi di Mantova. Tra il 1838 e il 1841 il fabbricato subì delle riparazioni e delle migliorie; all'edificio centrale vennero aggiunti due corpi, uno a destra e uno a sinistra. Tuttavia in alcune mappe del 1772 la pianta dell'edificio già ricalca nelle sue linee essenziali l'attuale.

Il palazzo di San Michele o Villa Aurelia rimase di proprietà del Vescovo nonostante la riduzione dei beni ecclesiastici realizzata dall'impero austriaco (seconda metà del settecento) e nonostante la soppressione dei beni ecclesiastici operata da Napoleone Bonaparte (1797).

Nel palazzo hanno soggiornato i vescovi di Mantova tra i quali Giuseppe Sarto, vescovo dal 1884 al 1893, eletto Papa con il nome di Pio X nel 1903 e canonizzato nel 1954.

Agli inizi degli anni '40 la Villa fu ceduta. Subì vari restauri e migliorie.

Nel 1974 il "Palazzo" venne acquistato dalla Fondazione Card. G. Lercaro di Bologna che trasformò la Villa in casa albergo per anziani la cui gestione fu affidata alle Piccole Suore della Sacra Famiglia.

Nel 1976 la "Casa" fu ampliata con la costruzione di due nuove ali.

A partire dal 2000 fino ad oggi "Villa Aurelia" è diventata una **R. S. A.** per ospiti autosufficienti, non autosufficienti e parzialmente autosufficienti.

Dispone di 79 camere singole dotate di servizi, 10 stanze doppie, distribuite su due piani, per un totale di 99 posti letto. Tutte le camere dei nuclei sono state arredate a misura d'uomo, ponendo l'attenzione ad una semplice fruibilità degli spazi per generare nell'Ospite un forte richiamo domestico e famigliare. Le stanze sono inoltre dotate di servizi igienici, di telefono con linea passante grazie alla quale ogni ospite può ricevere direttamente nella propria stanza le chiamate esterne, di televisore, di impianto climatizzato (ricambio aria e raffreddamento) e di impianto per l'ossigenoterapia. È predisposto inoltre un impianto di chiamata tramite il quale l'Ospite ha la possibilità di comunicare direttamente dalla propria stanza con il personale in turno. Ogni nucleo è dotato di una sala da pranzo con relativa cucina e di uno spazio adibito al relax, di bagni assistiti forniti di vasche ad ultrasuoni che accrescono la qualità dell'assistenza trasformando il bagno in una procedura semplice e terapeutica che elimina rischi associati alla movimentazione manuale. Segnaletica di orientamento è posizionata agli ingressi dei reparti con il compito di rendere immediate e memorizzabili le informazioni primarie (scale, piani, ascensori, ...) per facilitare lo spostamento verso la destinazione. I nuclei sono inoltre contraddistinti da colori diversi progettati secondo il principio della cromoterapia. Gli ambulatori medici, l'infermeria, le guardiole, le tisanerie sono collocati sia al piano terra che al primo piano. Le camere al primo piano sono inoltre provviste di balcone.

In questi anni la residenza ha subito varie ristrutturazioni: il **25 novembre 2006 è stato inaugurato il Nucleo Alzheimer "il Cedro"**, è stato effettuato l'ampliamento delle aree adibite all'accoglienza degli ospiti nell'anno 2008 e nel 2019 è stata inaugurata la nuova palestra "sala polivalente".

La mission

La R.S.A. Villa Aurelia si propone di tradurre la **sua mission** in scelte operative, mediante la condivisione di specifici progetti assistenziali che si fondano sulle seguenti linee guida di indirizzo. La promozione continua dei valori fondamentali quali:

- Il valore della vita e della dignità di ogni persona;
- Il valore dell'accoglienza, dell'appartenenza alla comunità, del rispetto della diversità, della sussidiarietà;
- Il valore dell'impegno, della volontà e del senso di responsabilità;
- Il valore della solidarietà, della comprensione e della condivisione.
- L'integrazione ed il collegamento territoriale per favorire la partecipazione della comunità civile e religiosa al miglioramento continuo del servizio e delle prestazioni alle persone bisognose.
- L'assistenza personalizzata per promuovere quei processi d'aiuto che permettono la migliore qualità possibile della vita, indipendentemente dal livello di capacità ed autonomia e dalle risorse economiche delle singole persone.
- La formazione continua del personale quale strumento necessario per favorire la crescita professionale e deontologica.
- La polifunzionalità e differenziazione residenziale per offrire un'ampia ed articolata gamma di servizi.
- L'organizzazione e gestione di ogni tipo di attività formativa, didattica e promozionale, finalizzata al miglioramento culturale e professionale di tutti coloro che si dedicano, a diverso titolo, al servizio socio-sanitario residenziale e domiciliare a favore di chi vive in situazione di disagio.

Il codice etico

Dal 2011 Villa Aurelia si è dotata del **Codice Etico**, strumento fondamentale nell'ambito del processo di trasparenza e divulgazione dei principi aziendali. Obiettivo primario del Codice Etico è far sì che chiunque, a qualunque livello debba prendere una decisione, si ricordi con chiarezza che ad essere in gioco non sono soltanto gli interessi, i diritti e i doveri propri, ma anche quelli degli altri.

Questo documento dunque intende far sì che sia introdotta una valutazione etica, sia nel decidere i propri comportamenti, sia nel valutare quelli degli altri, unendo in questo modo la sfera morale a quella manageriale, le responsabilità individuali a quelle dell'azienda e la sfera personale a quella organizzativa: ossia traducendo il ragionamento in una concreta azione etica.

Identità della Cooperativa

DENOMINAZIONE
Cooperativa La Provvidenza Società Cooperativa Sociale – Ente Gestore della RSA Villa Aurelia
……

INDIRIZZO SEDE LEGALE
Via Cavour, 38
37069 Villafranca di verona (VR)
……

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA
RSA VILLA AURELIA
Via Oglio, 122
46010 San Michele in Bosco frazione di Marcaria (MN)
……

CODICE FISCALE E PARTITA IVA
03007980232
……

FORMA GIURIDICA
Società Cooperativa
……

ISCRIZIONE ALBO REGIONALE DELLE COOPERATIVE SOCIALI
N. VR0186
……

TELEFONO
0376/953301
……

FAX
0376/950688
……
E-MAIL
amministrazione@rsavillaaurelia.it
……

SITO INTERNET
www.rsavillaaurelia.it
……

NUMERO REA
302214
……

PEC
amministrazione@pec.rsavillaaurelia.it
……

La struttura organizzativa

Nella Cooperativa La Provvidenza sono presenti due livelli di responsabilità gestionale:

- La gestione strategica, curata dal CdA che ha per oggetto le decisioni di medio-lungo periodo e i piani di sviluppo della Cooperativa.
- La gestione direzionale che comprende la definizione organizzativa e operativa, la programmazione delle attività ed il loro controllo.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del CdA e Legale Rappresentante	Stefano Bonizzato
Vice Presidente del CdA	Giorgio Pighi
Consigliere del CdA	Danilo Cerpelloni

ORGANI DI CONTROLLO

1. **IL COLLEGIO SINDACALE**

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo.

Presidente del Collegio Sindacale	Troiani Marco Giuseppe
Sindaco	Menegoi Marco
Sindaco	Boyance' Carlo
Sindaco Supplente	Vallazza Edoardo
Sindaco Supplente	Ballarin Francesco

2. **ODV (organismo di vigilanza)**

L'organismo di vigilanza è l'organo preposto alla valutazione ed alla vigilanza sull'adeguatezza ed effettività del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla Cooperativa La Provvidenza ai sensi del D. Lgs 231/2001 per la prevenzione della responsabilità amministrativa degli enti.

Presidente dell'ODV	Danio Martelli
Membro dell'ODV	Francesco Carlini
Membro dell'ODV	Alessia Arnoldi

Membro dell'ODV	Angelo Allegretti
Membro dell'ODV	Carlo Prezzi

3. IL GRUPPO DI LAVORO DEL RISK - MANAGEMENT

La Cooperativa La Provvidenza ha costituito un gruppo ristretto di lavoro che ha il compito di garantire la mappatura delle aree specifiche di rischio esistenti in struttura e procedere con la stesura delle linee guida del processo di risk management.

Bettini Fausto	Direttore Sanitario
Parmegiani Massimo	Medico Responsabile NA
Pancera Federica	Direttrice
Malavasi Mariangela	Caposala
Arnoldi Alessia	Assistente Sociale
De Stefani Patrizia	OSS
Parisi Anna	Infermiera

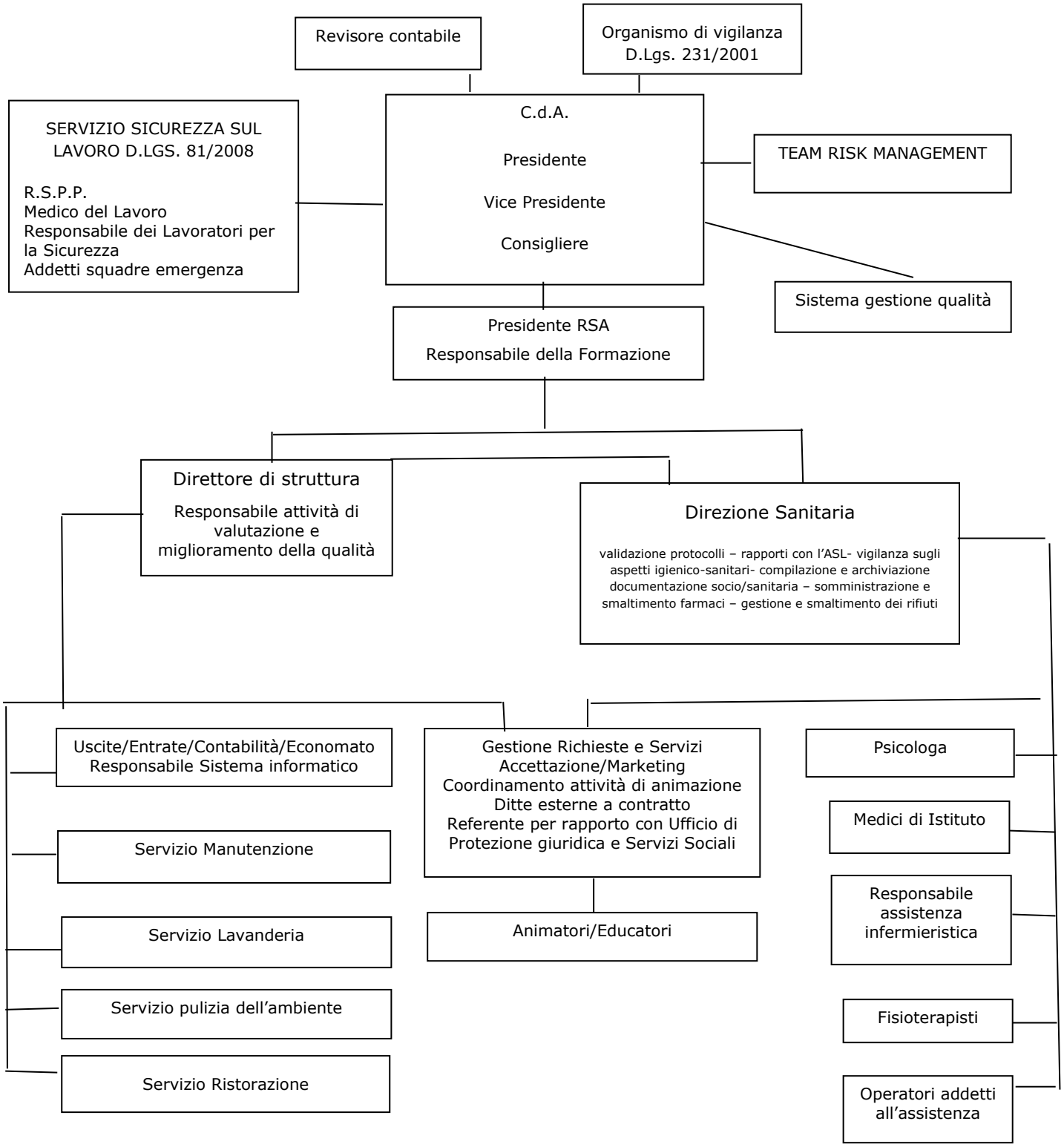
Il gruppo di lavoro del Risk – Management è chiamato a svolgere i seguenti compiti:

- Verificare ogni segnalazione di eventi dannosi o potenzialmente tali e valutarne la gravità e gli eventuali interventi da effettuare per limitare l'insorgenza dell'evento dannoso;
- Proporre modifiche al contenuto dei protocolli interni o nuove procedure affinchè si limiti l'insorgenza di eventi dannosi;
- Verificare la corretta attuazione delle procedure e dei protocolli adottati dalla struttura.

L'introduzione di una metodologia logica e sistematica ha consentito, attraverso step successivi, di identificare, valutare, comunicare, eliminare e monitorare i rischi associati a qualsiasi attività, per promuovere una "cultura del rischio" fondata sulla convinzione che gli errori rappresentano, se adeguatamente analizzati, preziose opportunità di apprendimento e di miglioramento. L'evento avverso non è conseguenza di un singolo errore umano, ma il frutto di una interazione tra fattori tecnici, organizzativi e di processo. Non abbiamo pertanto perseguito un approccio punitivo ma la promozione dell'analisi approfondita e della ricerca delle cause con la finalità di prevenire il ripetersi delle stesse condizioni di rischio o di limitare il danno quando questo si è ormai verificato.

Il gruppo, nel corso del 2020, si è riunito 3 volte in incontri congiunti con il gruppo dell'Unità di crisi, creato per affrontare le problematiche legate alla pandemia da Covid-19.

L'organigramma



Le politiche della Cooperativa

La RSA Villa Aurelia persegue il continuo miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto del principio di miglioramento delle cure attraverso l'applicazione del seguente piano organizzativo:

- Programmazione e controllo secondo i criteri di una moderna gestione economica;
- Integrazione fra le diverse funzioni per migliorare la relazione fra le persone ed i processi all'interno della struttura organizzativa;
- Formazione continua del personale, considerata di fondamentale importanza;
- Sviluppo del sistema informativo come strumento essenziale per il governo della RSA Villa Aurelia;
- Sostegno all'innovazione per migliorare lo scambio di informazioni e le soluzioni gestionali per monitorare i costi e migliorare la qualità dei servizi;
- Promozione della qualità come metodo di gestione.

L'obiettivo generale è quello di far crescere e mantenere un modello di impresa consapevole e ben orientata, in grado di rispondere adeguatamente alle esigenze e alle richieste di assistenza e di salute espresse dai nostri ospiti e familiari.

Nello svolgere la nostra attività la Cooperativa si prende cura della persona nella sua totalità, nelle sue diverse dimensioni: fisica, psicologica, sociale, affettiva, culturale, cercando di costruire un contesto di vita che valorizzi la persona nella sua unicità.

Gli operatori della RSA Villa Aurelia accompagnano l'assistito con attenzione, al fine di favorirne l'autonomia e le libere scelte, con progetti individualizzati. Si è consapevoli che la persona è un interlocutore attivo e protagonista del proprio benessere, con una responsabilità condivisa fra tutti. Anche i familiari hanno la possibilità di partecipare al progetto di cura, ai momenti significativi della vita dei propri cari, a proposte informative e formative su tematiche tipiche della "fragilità". Gli ospiti e i familiari possono essere protagonisti della valutazione continua e condivisa dell'attività della Cooperativa attraverso la compilazione di appositi questionari di gradimento, colloqui e assemblee.

I nostri principi

I valori fondamentali e i comportamenti a cui la RSA Villa Aurelia si attiene e che si impegna a diffondere all'interno del proprio sistema si possono così identificare:

a) DIGNITA' DELLA PERSONA: ogni persona ha il diritto di ricevere assistenza e cure sanitarie nel pieno rispetto della propria dignità e del proprio volere.
b) QUALITA' DELLE CURE: ogni persona ha il diritto di ricevere prestazioni socio-sanitarie e servizi con livelli qualitativi elevati.
c) PRIVACY: l'assistenza e le cure mediche prestate devono essere effettuate con il massimo rispetto della riservatezza.
d) UGUAGLIANZA: ognuno deve ricevere il miglior trattamento socio-sanitario possibile senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione e condizione socio-economica.
e) INFORMAZIONE: agli utenti è garantita un'adeguata informazione sull'erogazione dei servizi.
f) EFFICIENZA ED EFFICACIA: il servizio viene erogato in modo da garantire un ottimale rapporto tra risorse impegnate, attività svolte e risultati ottenuti.
g) PARI OPPORTUNITA': la RSA Villa Aurelia assicura pari opportunità a tutti i soggetti con cui intrattiene relazioni, senza discriminazioni connesse a genere, religione e convinzioni personali, origine etnica, disabilità, età, orientamento sessuale o politico.

La Cooperativa La Provvidenza si impegna inoltre a rispettare quanto previsto nella "Carta dei diritti dell'anziano" predisposta da Regione Lombardia.

Gli Stakeholder

Con il termine Stakeholder vengono indicati quei soggetti (persone ed istituzioni) che sono "portatori di interessi" rispetto all'attività di un'organizzazione. Il bilancio sociale si propone di rendere conto della missione, delle attività realizzate e dei risultati conseguiti dalla nostra organizzazione, in modo tale da permettere ai vari Stakeholder di esprimere, sulla base dei loro interessi ed aspettative, una valutazione consapevole sulle scelte e sull'operato svolto.

L'individuazione e la classificazione degli Stakeholder è ispirata alla:

- CHIAREZZA nella classificazione del bilancio sociale, al fine di evitare un'eccessiva frammentazione;
- SIGNIFICATIVITA' degli interlocutori, nel senso di relazioni ed aspettative, per la mole di attività legate ad essi;
- DIMENSIONE ECONOMICA delle risorse impiegate

La Cooperativa La Provvidenza, nella realizzazione del suo primo Bilancio Sociale, si è interrogata su quali siano i suoi principali interlocutori cioè quali soggetti si relazionino in

modo continuativo e intrattengano significativi rapporti di influenza o interazione con la Cooperativa.

I portatori di interessi interni:

- **I soci lavoratori e i lavoratori non soci:** sono la risorsa più importante della Cooperativa. Essi sono legati da un contratto di lavoro dipendente oppure svolgono la loro attività in libera professione.
- **Gli ospiti della RSA:** sono gli stakeholder verso i quali si indirizza la mission e l'attività della Cooperativa. Essi beneficiano del nostro intervento riabilitativo, assistenziale ed educativo. La Cooperativa La Provvidenza persegue il loro soddisfacimento e benessere.

I bisogni educativi, socio-assistenziali e riabilitativi sono stati individuati e monitorati nel corso dell'attività di progettazione individualizzata. Il monitoraggio della soddisfazione dell'utenza e delle famiglie è stato attuato tramite l'utilizzo di appositi questionari di gradimento a seconda dell'utenza oggetto di rilevazione. I risultati emersi dall'analisi di tali questionari costituiscono un elemento fondamentale del riesame della Direzione.

Negli ultimi anni la fase evolutiva del sistema socio sanitario ha posto come obiettivo di una RSA come Villa Aurelia, l'assistenza ad ospiti sempre più gravi, con compromissioni cognitive ed oncologiche in crescita.

La RSA è costituita da 5 nuclei, di cui uno, di 16 posti letto, è dedicato alla malattia di Alzheimer e/o alle demenze gravi. Le stanze singole sono 78 e 10 le doppie, per un totale di 98 posti letto accreditati. A questi si aggiunge un solo posto letto autorizzato.

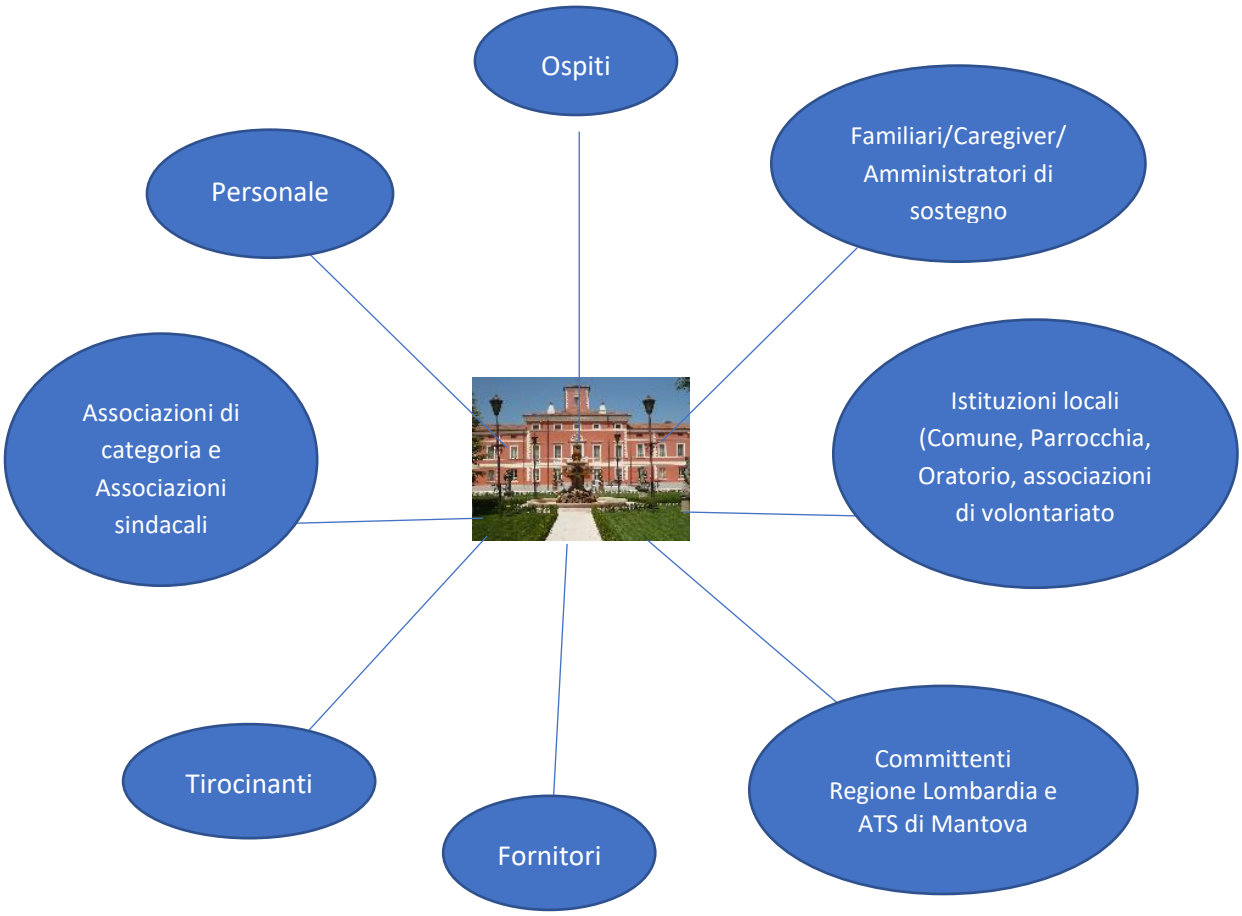
La scheda di Osservazione Intermedi di assistenza (S.OS.I.A.) è lo strumento sia di valutazione della fragilità degli ospiti che di remunerazione tariffaria secondo quanto definito dalle delibere regionali.

Gli interlocutori esterni:

- **Fornitori:** sono le aziende dalle quali la Cooperativa attinge beni e servizi necessari allo svolgimento delle proprie attività
- **Associazioni di categoria e Associazioni sindacali: 1)** la Cooperativa aderisce a Confcooperative, la principale organizzazione, giuridicamente riconosciuta, di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali
- **Istituzioni locali: 1)** Comune di Marcaria: la Cooperativa collabora con tutti suoi servizi, in particolare con i servizi sociali e la Biblioteca 2) la Parrocchia di

Marcaria/San Michele in Bosco: assicura l'assistenza religiosa agli ospiti della Rsa e la celebrazione delle Sante Messe, alle quali partecipano anche i cittadini residenti del Comune 3) Oratorio, Gruppo Giovani, Associazione Avis e Polisportiva di San Michele in Bosco, con le quali si collabora per l'organizzazione di alcune attività/eventi

- **Committenti:** la Regione Lombardia tramite la ATS della Val Padana sede di Mantova, svolge attività di autorizzazione, accreditamento e vigilanza sulle attività della Cooperativa; effettua il pagamento delle tariffe regionali, verifica i requisiti di accreditamento, fornisce indicazioni operative che incidono sulla gestione della casa, migliorandone la qualità
- **Tirocinanti:** la Cooperativa collabora con Enti di formazione per la realizzazione di tirocini formativi (soprattutto tirocini per OSS e ASA)



PARTE 2

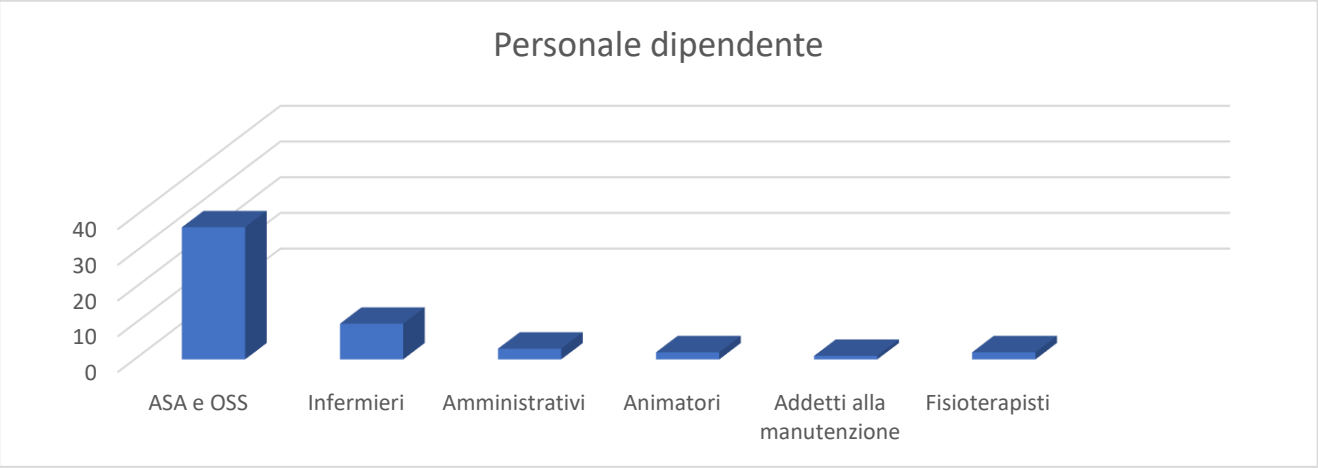
Le risorse umane: il personale dipendente e non dipendente

Il personale è considerata la risorsa principale della Cooperativa La Provvidenza.

In un'accezione più ampia si considerano nei seguenti report sul personale tutti i lavoratori impiegati a vario titolo nella RSA Villa Aurelia.

1. Dipendenti
2. Professionisti esterni
3. Dipendenti di altra società

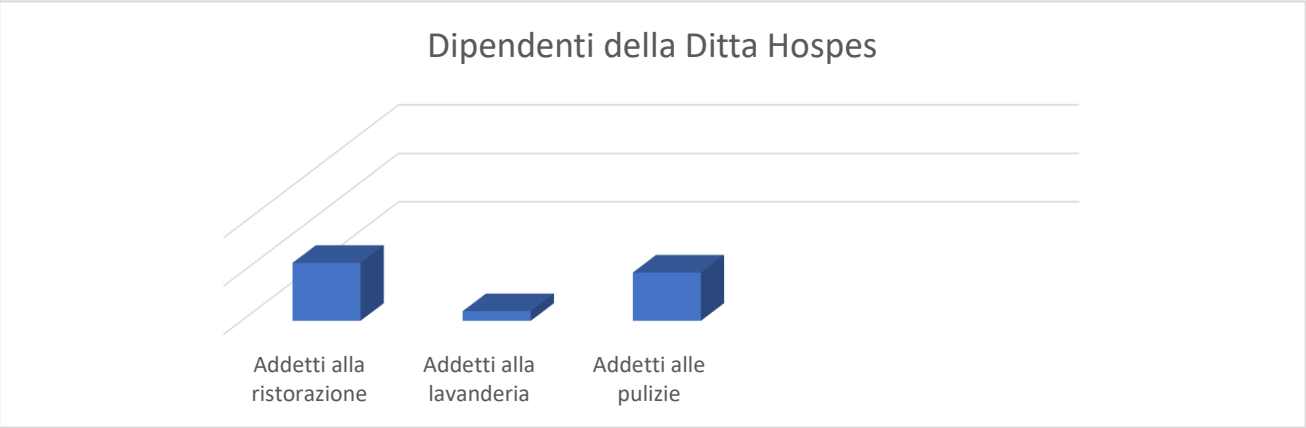
I dipendenti della Cooperativa La Provvidenza, al momento della stesura del presente Bilancio Sociale sono n. 53, di cui soci n. 37 e sono così distribuiti:



Tutti e 53 i dipendenti hanno un contratto a tempo indeterminato (tranne un'operatrice OSS) e sono inquadrati nel CCNL UNEBA.

I part time sono 3 (2 animatrici e 1 fisioterapista).

I collaboratori della Cooperativa La Provvidenza sono n. 6, di cui soci n. 4. I liberi professionisti sono rappresentati da 1 direttore sanitario, 4 medici di istituto e una psicologa.



I servizi di lavanderia, pulizie e di ristorazione sono stati affidati alla ditta Hospes Srl.

Gli addetti alla ristorazione sono 6, gli addetti alla lavanderia sono due, gli addetti alle pulizie sono 5.

Formazione ed indagini sul clima lavorativo aziendale

La Cooperativa considera la formazione e l'aggiornamento permanente del Personale strumento necessario per mantenere viva la crescita professionale e deontologica: la performance della struttura dipende dalle capacità, dalle competenze e dalla motivazione delle persone che vi lavorano. Per questo pone grande attenzione a sviluppare programmi di formazione attenti alle esigenze individuali di tutti i collaboratori e a favorire un clima aziendale positivo capace di suscitare senso di appartenenza e impegno per la realizzazione di comuni obiettivi condivisi.

Oltre ai corsi dell'area assistenziale e quelli legati alla sicurezza negli ambienti di lavoro è necessario sottolineare quelli riguardanti gli aspetti relazionali che toccano temi come il rapporto e la comunicazione con i pazienti, rispettando il principio della centralità della persona nel sistema salute.

Il piano di formazione è impostato su linee guida di respiro triennale così sintetizzabili:

- l'azione formativa deve favorire un rafforzamento del ruolo a tutti i livelli, sia come processo di inserimento per i neo-assunti, sia come costante approfondimento delle conoscenze e delle capacità lavorative del personale già consolidato;

- l'azione formativa deve contemplare tutte le esigenze di sviluppo in chiave anche organizzativa per sostenere le innovazioni e per prefigurare nuove possibilità operative non connesse agli attuali processi di lavoro;
- l'azione formativa svolge una funzione di supporto al miglioramento e/o cambiamento organizzativo, anche finalizzato ad interventi volti a promuovere il benessere degli operatori (clima organizzativo, superamento dei conflitti, sicurezza dei luoghi di lavoro,..);
- l'azione formativa deve garantire il necessario aggiornamento tecnico-normativo per favorire la corretta traduzione operativa negli specifici contesti di intervento;
- l'azione formativa deve contribuire a rinnovare e valorizzare il fondamento etico della professionalità dei dipendenti.

Le spese sostenute al 31/12/2020 per l'aggiornamento professionale del personale, dipendente e non sono state pari a € 5.000,00.

Gli incontri formativi dell'anno 2020 hanno riguardato diverse tematiche:

- Formazione continua del personale OSS ed infermieristico a cura della Psicologa.
- Formazione continua del personale OSS ed infermieristico: supervisione dei casi clinici con la Psicologa.
- Aggiornamento procedure e protocolli secondo il sistema di gestione qualità.
- Gestione P.I. (Progetti Individuali) e P.A.I. (Pianificazioni Assistenziali Individualizzate).
- Corso sul rischio biologico: l'emergenza da Covid – 19
- Corsi sul corretto uso dei DPI

In materia di sicurezza:

- Si è tenuta la riunione periodica per la valutazione dei rischi.
- Il DVR è stato aggiornato alle nuove disposizioni così come le procedure di emergenza ed evacuazione.
- Corso di aggiornamento triennale della formazione degli addetti prevenzione incendi – ai sensi del D.M. 10/03/1998.
- Corso di formazione sui contenuti del protocollo aziendale Covd-19 ed in generale sul rischio Covid –19. Aggiornamento della sicurezza ai sensi dell'accordo stato-regioni 21/12/201.

Per la tutela dei lavoratori il Medico Competente del Lavoro ha provveduto ad effettuare le visite prescritte dalle normative vigenti in materia ed alla verifica dei rischi di rilievo sanitario ed al programma di sorveglianza sanitaria.

Riguardo all'indagine sulla soddisfazione dei dipendenti è stato somministrato un questionario i cui risultati sono poi stati elaborati e condivisi con i lavoratori.

La politica della salute e della sicurezza

Da sempre la Cooperativa ha tra i propri obiettivi principali quello di migliorare comportamenti e di accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza. Tale obiettivo è stato perseguibile solo mediante la formazione e informazione continua dei lavoratori: apprendere la sicurezza significa acquisire conoscenza del proprio ruolo, la capacità di assumersi delle responsabilità, di dare un valore sociale al lavoro, oltre che imparare a conoscere e gestire il rischio sia individualmente che in modo collettivo.

La formazione del personale rappresenta, in generale, una funzione strategica e di supporto alla Direzione nei processi di innovazione gestionale ed organizzativa.

La formazione in ambito sanitario deve assolvere a due principali compiti:

1) Migliorare le competenze tecniche, manageriali e comportamentali degli operatori, "con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza all'assistenza prestata. FORMAZIONE AL RUOLO
2) Adeguare per tutto l'arco della vita professionale le conoscenze specifiche. AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

   Gli obiettivi formativi riguardano le competenze riconosciute come indispensabili per esercitare adeguatamente i diversi ruoli e migliorare la qualità del servizio erogato. Pertanto, oltre agli obblighi normativi relativi alla sicurezza e prevenzione negli ambienti di vita e di lavoro, sono stati identificati i seguenti obiettivi formativi:

   - Sviluppare e sostenere le capacità comunicativo – relazionali, viste da componente fondamentale della professionalità, necessarie ad affrontare positivamente e costruttivamente i rapporti interpersonali.
   - Sviluppare le competenze necessarie per garantire la sicurezza del paziente: la prevenzione e gestione del rischio clinico può essere attuata solo stimolando una maggior consapevolezza nei professionisti circa le proprie responsabilità nella identificazione degli ambiti a maggior rischio e nell'adozione di comportamenti appropriati.

- Sviluppare le competenze per garantire la qualità assistenziale attraverso l'utilizzo di strumenti conoscitivi e metodologici per la costruzione integrata di percorsi assistenziali, in accordo con linee guida nazionali.
- Sviluppare e aggiornare le competenze tecnico-professionali per rispondere efficacemente e con coerenza a continue innovazioni scientifiche e/o organizzative.

PARTE 3

Programmazione educativa, di animazione e riabilitativa

Ogni anno la Cooperativa programma le attività di animazione/educazione (sia per il Nucleo Alzheimer che per l'RSA) e riabilitative, pianificandole in tre distinti progetti.

Tutti e tre hanno tenuto conto di una suddivisione delle attività in grandi aree ma con orari, modalità ed obiettivi diversi che sono stati esplicitati nei progetti stessi insieme al piano di lavoro.

Le attività di animazione e riabilitative si sono svolte con regolarità fino alla data del 21.02.2020 (data in cui sono cessate anche le visite dei familiari). A causa dell'evolversi della situazione sanitaria legata all'emergenza da Covid – 19, la Direzione Sanitaria della RSA ha suggerito, secondo indicazioni regionali e dell'ATS, una riorganizzazione delle attività di animazione e di riabilitazione.

Gli interventi si sono svolti all'interno di ciascun reparto di appartenenza degli ospiti e/o in palestra in gruppetti di 3-4 persone massimo, per garantire una maggior sicurezza e per non creare assembramenti. Durante le attività sono state rispettate le indicazioni di prevenzione anti -contagio attraverso l'uso di DPI (mascherina) e garantendo il distanziamento sociale.

L'evolversi dell'emergenza sanitaria ha imposto in alcuni momenti anche la sospensione delle attività di gruppo e individuali.

Le videochiamate ed i contatti telefonici con i familiari sono sempre stati garantiti, mentre feste, eventi di carattere religioso, feste di compleanno, pet – therapy, eventi in collaborazione con il territorio, uscite programmate e tutte le occasioni che avrebbero favorito una forma di assembramento sono state sospese.

Modalità di coinvolgimento del territorio

Da sempre la RSA Villa Aurelia mira a valorizzare la relazione con il territorio. Per questo motivo la programmazione annuale delle attività educative/animative prevede

normalmente momenti di carattere sociale/aggregativo finalizzate al coinvolgimento delle realtà territoriali circostanti. Le attività organizzate normalmente prevedono in molti casi il coinvolgimento delle risorse presenti sul territorio (Scuole, Parrocchia, volontariato, attività Commerciali, ecc) contribuendo a fare della RSA Villa Aurelia un luogo aperto, dove ognuno può sentirsi a casa, in famiglia.

Durante l'anno 2020, a causa della pandemia da Covid – 19 non si sono potuti portare avanti progetti di collaborazione con il territorio. Si prevedono comunque anche per gli anni successivi attività connesse a queste realtà, ovviamente al rientro della situazione emergenziale.

Educazione alla salute e promozione del benessere

L'obiettivo principale della Cooperativa è quello di offrire agli ospiti una buona assistenza sanitaria, con particolare attenzione alla soddisfazione ed al benessere articolati sul triangolo persona-famiglia-servizi. Gli strumenti finalizzati al raggiungimento di questo obiettivo sono stati:

- Una sistemazione residenziale con una connotazione il più possibile domestica, rispettando il più possibile il bisogno individuale di riservatezza e di privacy, garantita dalla presenza di stanze singole;
- Prevenire lo stress negli operatori attraverso la formulazione di progetti mirati: "SUPERVISIONE DEL PERSONALE OSS ED INFERMIERISTICO" a cura della Psicologa.
- Rispetto dei ritmi di vita dell'anziano: si è mantenuto nell'anno 2020 e si stabilisce anche per l'anno 2021, di non anticipare e quindi di mantenere gli orari attuali di alzata (ore 7.00) e di garantire da piano di lavoro (anche in caso di emergenza) la doppia alzata giornaliera;
- Miglioramento continuo della qualità della formazione del personale accrescendo le competenze emotive e relazionali;
- Promozione del benessere psico-fisico e prevenzione dell'isolamento nell'anziano;
- Favorire le attività di piccolo gruppo (FKT di gruppo e Animazione) per contrastare la vita sedentaria dell'anziano, soprattutto durante il periodo della pademia;
- Utilizzare una modalità organizzativa flessibile che consenta di adattarsi, nei limiti del possibile, alle singole esigenze;
- Formazione continua del personale (anche se molti corsi sono stati sospesi a causa della pandemia sono proseguiti quelli gestiti internamente dalla Psicologa, dalla Caposala e dal Direttore Sanitario).

Miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto del principio di miglioramento delle cure

La RSA Villa Aurelia ha perseguito il continuo miglioramento della qualità organizzativa ed assistenziale nel rispetto del principio di miglioramento delle cure attraverso l'applicazione del seguente piano organizzativo:

- Nell'anno 2020 si è cercato di promuovere una continua attività di coordinamento tra le varie figure professionali. Nel rispetto delle regole dettate dalla situazione epidemiologica generale, si è costituita un'Unità di crisi formata da rappresentanti di tutti i settori per fronteggiare l'emergenza;
- Per assecondare le esigenze di un'utenza con patologie sanitarie serie che richiedono cautela, attenzione e tempestività, la Cooperativa ha promosso un programma di corsi gestiti da personale interno, per non interrompere la formazione;
- Sono stati aggiornati procedure, progetti di intervento e piani di lavoro in modo che fossero il più possibile aderenti alle necessità della situazione particolare in cui abbiamo dovuto operare a causa della pandemia;
- Sono state analizzate le criticità emerse dalla somministrazione di questionari di gradimento e si sono gestiti tutti i reclami applicando conseguenti azioni correttive;
- Sono state riorganizzate tutte le attività, rimodulandole in base alla situazione sanitaria legata all'emergenza pandemica, cercando di sollevare gli ospiti dall'isolamento, potenziando tutte le attività individuali ed incrementando il più possibile gli incontri/videochiamate e chiamate con i familiari.

L'organizzazione del lavoro

Condizioni ambientali, di vita e di assistenza che riducano l'impatto negativo della istituzionalizzazione dell'anziano sono state perseguite (oltre che attraverso un idoneo allestimento spaziale) mediante una opportuna *organizzazione del lavoro*. Questa si è

composta di diversi aspetti; i più rilevanti, per la definizione del nostro modello gestionale, sono stati considerati i seguenti:

a) la messa a fuoco della «*cultura*» e del «*clima organizzativo*»;

b) la elencazione dei *contenuti funzionali* che maggiormente caratterizza la vita della struttura e la relazione fra operatori e ospiti;

c) le modalità con cui *si progetta e si verifica* ogni serie di interventi al di fuori della mera prassi routiniana.

Le prestazioni erogate dalla RSA Villa Aurelia sono a carattere sanitario e socio-assistenziale ed interessano una popolazione anziana ultrasessantacinquenne. In particolare i nostri servizi si rivolgono a: 10 ospiti affetti da Alzheimer e/o demenza, ad 88 ospiti accreditati RSA e ad un ospite solvente su posto autorizzato.

Funzionigramma

La Cooperativa ha un proprio modello gestionale che si compone di diversi elementi. Una parte importante sono i contenuti funzionali che maggiormente caratterizzano la vita della struttura e la relazione fra operatori e ospiti. Abbiamo individuato nell'insieme di funzioni e sub – funzioni che di seguito viene elencato, l'universo operativo delle R.S.A. ed i relativi servizi.

Alberghiera	1.1 Ristorazione/Preparazione pasti
	1.2 Lavanderia/Guardaroba
	1.3 Pulizia ambienti
	1.4 Manutenzioni
Assistenziale	2.1 Igiene personale e necessità fisiologiche
	2.2 Aiuto svolgimento attività quotidiane
	2.3 Cura della persona e del suo aspetto

Prevenzione e riattivazione psico-fisica (assistenza psicologica, animazione e socializzazione)	3.1 Attività motoria e riabilitativa
	3.2 Attività ricreativa, culturale e creativa
Sanitaria	4.1 Assistenza infermieristica
	4.2 Assistenza medica
	4.3 Consulenza psicologica
	4.4 Consulenza medico - specialistica
Direzionale	5.1 Attività di coordinamento
	5.2 Attività di amministrazione/gestione
	5.3 Valutazione qualitativa dell'assistenza
Amministrativa	6.1 Gestione Richieste Servizi/Accettazione/Marketing
	6.2 Budget Uscite/Entrate
	6.3 Servizio per l'assistenza amministrativa – Assistente Sociale
Sicurezza e Prevenzione	7.1 Normativa D. Lgs. 81/2008

Il lavoro per progetti

Il lavoro per progetti rappresenta la proiezione metodologica della cultura organizzativa della Cooperativa.

Alla formulazione dei progetti educativo – assistenziali è preposta l'Equipe di Residenza che si è così costituita:

- Presidente
- Direttore
- Responsabile servizio infermieristico

- Animatore
- Responsabile servizio fisioterapia
- Direttore Sanitario
- Medico Responsabile del Nucleo Alzheimer
- Psicologa

L'Equipe di residenza ha introdotto, quale fondamento culturale dell'organizzazione, la logica del lavoro per progetti:

- Predisponendo un metodo di lavoro in equipe, a diversi livelli (intermedio e di vertice) che ha orientato l'esercizio di ogni funzione verso l'obiettivo strategico;
- Adottando sistemi di valutazione del lavoro svolto che non tendano solo a monitorare il "processo" ma anche a verificarne gli esiti che si riescono ad ottenere, relativamente allo stato di salute e di benessere dei residenti.

Le riunioni delle Equipe hanno costituito uno strumento di lavoro multidisciplinare per le figure professionali che operano nella struttura ed un organo di supporto per la Direzione. L'Equipe ha operato per individuare ed organizzare le migliori risposte possibili nei confronti delle persone residenti coniugando con efficienza ed efficacia, la variabile "bisogni" e la variabile "risorse", tenendo sempre presenti la dignità ed il rispetto della stessa persona.

Alla Caposala, in accordo con la Direzione, è spettata la verifica della coerenza del sistema informativo concretamente esistente con gli obiettivi definiti dall'Equipe di struttura, valutando la necessità di eventuali interventi di riprogettazione organizzativa.

Nelle funzioni di coordinamento del personale sono state garantite:

- Riunioni periodiche di Equipe dell'RSA
- Riunioni periodiche di Equipe del NA
- Riunioni di supervisione e di sostegno psicologico per tutto il personale/ospiti e familiari
- Supervisione costante dei casi clinici

Ha rivestito un ruolo di fondamentale importanza la predisposizione del *«piano individualizzato di intervento»* come percorso guida delle modalità assistenziali da porre in essere nei confronti di ciascun ospite.

Il lavoro è stato organizzato in rapporto alle peculiari condizioni di non autosufficienza di ogni anziano e sulla base degli *obiettivi prescelti* e non in ragione della pura e semplice ripetizione meccanica di alcune mansioni.

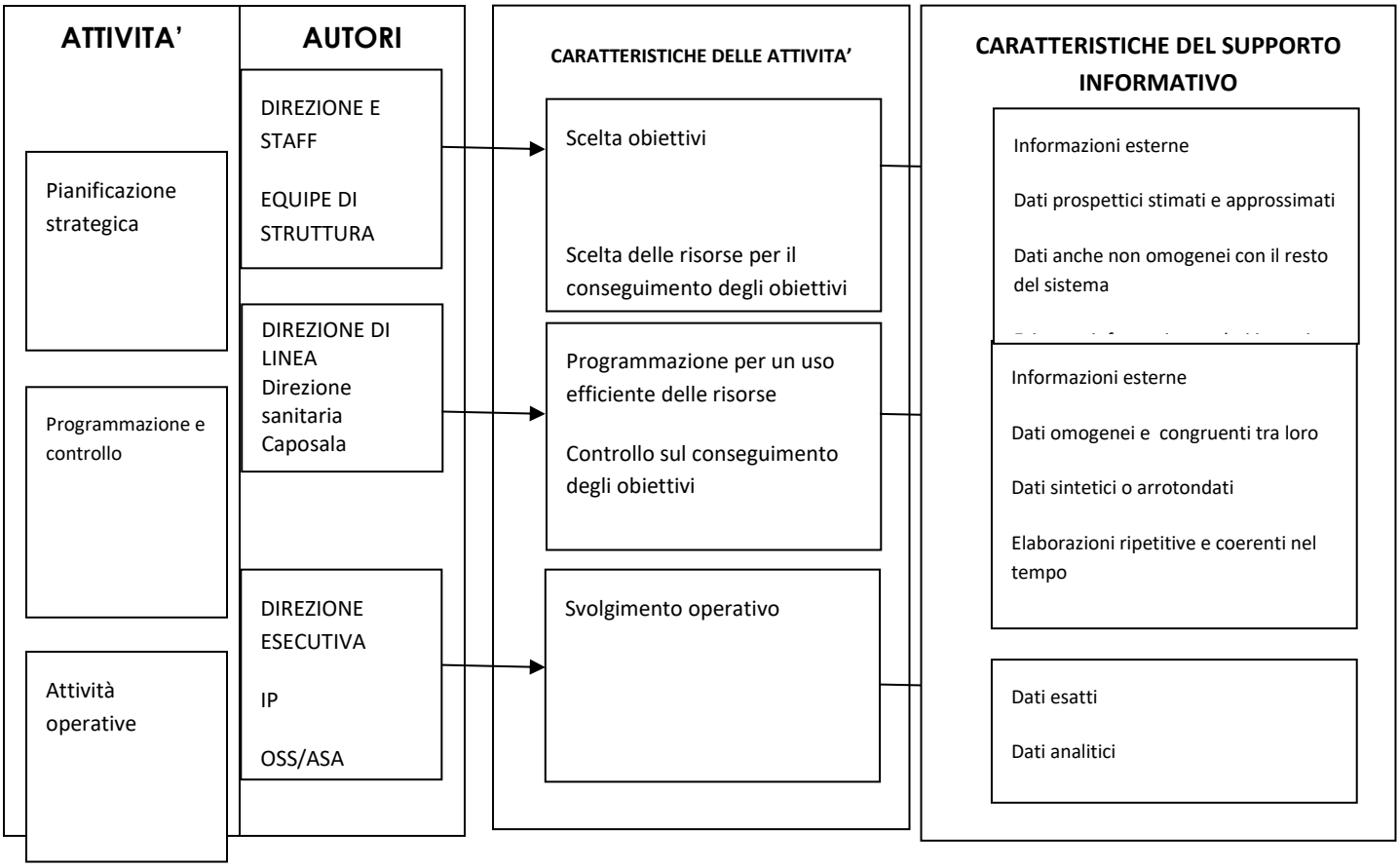
Alle riunioni mirate alla predisposizione e alla verifica dei «piani individualizzati», altre però si sono aggiunte per rispondere ad ulteriori esigenze della organizzazione del lavoro in R.S.A.; ad esempio:

- riunioni per definire le modalità generali di funzionamento della struttura e valutare l'andamento delle attività; **i problemi di raccordo e di integrazione operativo/gestionale fra le diverse figure professionali** (con l'eventuale apporto di consulenti e supervisori; ad es. lo psicologo); aspetti concernenti la complementarietà di alcuni interventi, per i quali occorra modificare l'orario di lavoro di alcune unità, o i meccanismi di turnazione; etc....

- riunioni periodiche fra gli operatori

- riunioni dell'Unità di crisi/ Risk management

- riunioni di Equipe dell'RSA e del NA.



Le attività/iniziative intraprese nel corso dell'anno 2020

Le attività/iniziative intraprese nel corso dell'anno 2020 sono state le seguenti:

- Realizzazione continua di corsi interni di formazione del personale;
- Definizione di procedure per tutti i processi assistenziali;
- Definizione di un sistema di indicatori che possono essere utilizzati durante la fase di monitoraggio interno e che possono essere dei punti di confronto e di decisione;
- Realizzazione di indagini sulla soddisfazione degli utenti e degli operatori per verificare che effettivamente gli sforzi fatti per migliorare il servizio incidano sulla percezione che ne ricevono le persone, quindi che gli interventi sulla qualità erogata hanno modificato anche quella percepita;
- Identificazione di momenti istituzionali per la condivisione e la standardizzazione dei processi e organizzazione di riunioni periodiche nelle quali si sono valutate soluzioni delle varie problematiche;
- Adeguamento al Regolamento Europeo UE 679/2016 – modifiche ed aggiornamenti;
- Nell'anno 2020 sono partiti i lavori di realizzazione di un Giardino sensoriale che nasce dalla volontà di ampliare e potenziare il Nucleo Alzheimer già esistente. L'idea è quella di una struttura direttamente collegata all'attuale Nucleo Alzheimer che si sviluppi su un unico livello a piano terra. Nuovi spazi polifunzionali, concepiti come una successione di piccoli corpi di fabbrica simili a casette a doppia falda (tipologia che richiama alla mente una dimensione domestica e familiare) si articoleranno all'interno di un grande open space che dividerà gli stessi solo attraverso l'uso di materiali e arredamenti diversi: il percorso interno sarà sinuoso e privo di discontinuità. Tra la nuova parte edificata e l'esistente, dislocate in parallelo, si verrà a creare un patio/giardino esterno, esclusivo e chiuso su tutti i lati, usufruibile nella bella stagione; questo spazio avrà le fattezze di una piazzetta pubblica, arredata con panchine, lampioni e aiuole fiorite. Gli ospiti avranno la possibilità di godere di un ambiente consono ed adeguato alle loro esigenze: praticare giardinaggio, andare in edicola, prendere un caffè, andare al cinema renderà la persona capace di ritrovare una dimensione personale fatta di gesti quotidiani vicini ad una vita il più possibile "normale". Le finalità di tale scelta sono quelle di offrire alle persone affette da gravi problemi cognitivi l'opportunità di essere inserite in ambienti organizzati per gestire al meglio le loro difficoltà, sia in termini di sicurezza che di libertà di movimento, riducendo al massimo forme di contenzione farmacologica e fisica; definire aree con personale appositamente formato in modo da focalizzare e specializzare l'assistenza; favorire il lavoro degli operatori migliorando l'efficacia dei

loro interventi; rendere il clima di degenza più familiare e sereno. Altri importanti obiettivi che si intendono perseguire attraverso la realizzazione di questo progetto sono: la riduzione dello stress e dei disturbi comportamentali come la reazione aggressiva o l'apatia, il mantenimento nel tempo delle abilità residue in un contesto che garantisca il più a lungo possibile la pratica di abitudini quotidiane ed il più vicino possibile ad una situazione di vita reale. L'esperienza acquisita in questi anni (l'attuale Nucleo Alzheimer è stato inaugurato nel 2006) e le nuove conoscenze sulla malattia di Alzheimer, ci hanno fatto capire l'importanza della conformazione dello spazio in cui si opera, di quanta influenza abbiano i percorsi, i locali, i colori, gli arredi sulla nostra psiche e su quella delle persone che trascorrono gran parte della loro vita in strutture per loro conformate e a loro dedicate. E' in quest'ottica di riorganizzazione funzionale dello spazio che nasce dunque il progetto di un Giardino Sensoriale dedicato si nostri Ospiti, nel quale potranno muoversi liberamente ed in assoluta sicurezza. Si tratta inoltre di un ambiente nel quale troveranno posto locali in cui si potranno praticare di volta in volta attività di rieducazione cognitiva, di stimolazione sensoriale, terapia occupazionale e attività ludico-ricreative. Una scelta perfettamente in linea con il modello assistenziale da sempre perseguito da Villa Aurelia, ovvero la gestione non farmacologica né fisica dei disturbi comportamentali, mediante interventi ambientali, persone appositamente formate e attività mirate.

Iniziative intraprese a seguito della pandemia da Covid – 19

- Aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi in riferimento all'emergenza da Covid – 19;
- Pubblicazione del Protocollo aziendale anti-contagio e corso di formazione via webinar;
- Sospensione delle attività di "grande" gruppo (fisioterapia, animazione, celebrazioni religiose e riunioni del personale);
- Collocazione di piantane e di flaconi di gel disinfettante ad uso continuo del personale e degli ospiti;
- Si è attivata una campagna continua di sensibilizzazione degli operatorii sui comportamenti corretti da seguire anche all'esterno della struttura;

- In considerazione del particolare percorso di ingresso dei nuovi ospiti (con quarantena) è stata modificata la procedura del progetto individuale e del piano individualizzato dell'ospite;
- Sospensione immediata dal servizio del personale dipendente e non, anche nel caso di presenza di sintomi lievi;
- Creazione del reparto di isolamento per contenere la presenza di ospiti positivi e di specifiche procedure/protocolli per la gestione degli stessi da parte del personale;
- Predisposizione di specifiche procedure per la gestione degli ingressi dei fornitori, dei manutentori e dei familiari. Per questi ultimi si è creato un apposito spazio dove poter organizzare gli incontri in assoluta sicurezza;
- Creazione di un gruppo per la gestione dell'emergenza sanitaria (Unità di Crisi);
- Nomina di un Comitato Multidisciplinare aziendale di supporto per la gestione delle malattie infettive correlate all'assistenza, nomina del Referente Sanitario e del Referente aziendale Covid;
- Il personale è stato periodicamente sottoposto all'esecuzione di tamponi antigeni rapidi (la periodicità dell'esecuzione è variata in base alla situazione epidemica generale ed è andata da un intervallo di 3 giorni ai 10 giorni). I dipendenti della Cooperativa hanno potuto richiedere l'esecuzione del tampone anche per i loro familiari;
- Acquisto di strumentazioni quali termometri ad infrarossi e successivamente di uno scanface per la rilevazione della temperatura, macchinari per ozono e di apparecchi per la sanificazione dell'aria;
- Sanificazioni dell'intera struttura ad opera di ditte specializzate;
- E' stata assunta una nuova operatrice OSS e successivamente un Educatore;
- E' stato attivato un progetto gestito dalla Psicologa per dare sostegno psicologico al personale sanitario, ai familiari ed agli ospiti;
- Sono stati attivati corsi di formazione specifica sull'utilizzo dei DPI, manovre corrette di vestizione/svestizione, ecc..;
- La Cooperativa si è approvvigionata ed ha distribuito DPI al personale ed agli ospiti (dall'inizio della pandemia ad oggi senza interruzioni);
- Sono state intraprese misure organizzative particolari per la gestione della turnistica;
- Sono state garantite videochiamate continue ai familiari degli ospiti, nei momenti in cui sono state sospese temporaneamente le visite;
- Sono stati garantiti contatti/rapporti telefonici continui da parte dei medici, della caposala e dell'assistente sociale con i familiari degli ospiti;

- Il Medico Competente del lavoro è stato costantemente coinvolto dalla struttura nel percorso legato alla situazione epidemiologica e dei contagi (percorso partito dal mese di febbraio 2020);
- Distribuzione continua di materiale informativo;
- E' stata incaricata ditta specializzata della sanificazione dell'impianto di aerazione e sugli stessi sono stati effettuati tamponi superficiali (con esito negativo);
- Sono stati effettuati tamponi di superficie nei reparti per la ricerca di SARS COV- 2 (con esito negativo);
- Sono state acquistate attrezzature specifiche per la disinfezione dei DPI;
- Sono sempre stati sensibilizzati gli ospiti sui comportamenti corretti da seguire per evitare il contagio da Coronavirus;
- Redazione di un Piano Organizzativo e Gestionale;
- Acquisto e predisposizione di segnaletica da terra per evidenziare percorsi pulito/sporco, deposito dei carrelli, attesa al timbro, pause;
- Corso sul rischio biologico per tutto il personale;
- Adesione alla campagna vaccinale.

Monitoraggio dei questionari di soddisfazione

La qualità percepita è stata valutata su due componenti fondamentali del servizio: la dimensione tecnica e la dimensione funzionale-relazionale, il modo cioè in cui il cliente riceve il servizio, il sistema di ascolto, la comunicazione, l'assistenza. A questo proposito si sono identificati dieci criteri o dimensioni generali della qualità del servizio:

- Aspetti tangibili: strutture, ambiente di lavoro, visibilità della strumentazione, ecc.
- Affidabilità: capacità di prestare il servizio in modo affidabile e preciso
- Capacità di risposta: volontà di aiutare l'ospite e fornire prontamente il servizio
- Competenza: possesso delle abilità e delle conoscenze necessarie a prestare il servizio
- Cortesia: gentilezza, rispetto, considerazione e cordialità del personale
- Credibilità: attendibilità ed onestà di chi eroga il servizio
- Sicurezza: assenza di pericoli, rischi o elementi di incertezza
- Accesso: accessibilità e facilità di contatto
- Comunicazione: tenere informati gli ospiti e i familiari usando un linguaggio comprensibile ed ascoltandoli

- Comprensione del cliente: sforzarsi di conoscere gli ospiti e i familiari e le loro particolari esigenze.

Sulla base di questi criteri sono stati individuati quattro questionari di gradimento rivolti a:

- Familiari degli ospiti ricoverati nel Nucleo Alzheimer
- Familiari degli ospiti ricoverati in RSA
- Ospiti ricoverati in RSA
- Operatori

I questionari sono stati predisposti e somministrati entro il mese di settembre 2020, dopo essere stati redatti e verificati nei contenuti dall'Equipe Multidisciplinare e dalla Psicologa.

I questionari per i familiari sono stati spediti via e-mail al familiare di riferimento; quelli rivolti agli operatori sono stati distribuiti dal personale amministrativo ad ogni dipendente, mentre quelli rivolti agli ospiti sono stati somministrati dagli animatori. I dati, raccolti in forma anonima sono stati codificati dal personale Amministrativo ed analizzati dalla Psicologa. La restituzione dei dati emersi è stata effettuata tramite una relazione scritta, inviata via e-mail ai familiari.

L'analisi dei dati rilevati dalle valutazioni del grado di soddisfazione per il miglioramento della qualità dei servizi è stata in ultima analisi effettuata dal Direttore della RSA attraverso una relazione in cui si sono elaborate le criticità ed attivate azioni correttive.

Dimensione economica: il valore della produzione

Il bilancio di esercizio al 31/12/2020

Dati Anagrafici	
Sede in	VILLAFRANCA DI VERONA
Codice Fiscale	03007980232
Numero Rea	VERONA302214
P.I.	03007980232
Capitale Sociale Euro	11.403,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A123867

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	**0**	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	402.252	310.916
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	**402.252**	**310.916**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	9.231	8.400
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	545.027	495.256
Esigibili oltre l'esercizio successivo	705.541	705.541
Imposte anticipate	0	0
Totale crediti	1.250.568	1.200.797
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.242	90.242
IV - Disponibilità liquide	1.520.860	1.087.652
Totale attivo circolante (C)	**2.870.901**	**2.387.091**
D) RATEI E RISCONTI	**52.862**	**114.622**
TOTALE ATTIVO	**3.326.015**	**2.812.629**

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	11.053	11.203
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	417.854	382.956
V - Riserve statutarie	932.140	854.202
VI - Altre riserve	0	2
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.769	116.326
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	**1.364.816**	**1.364.689**

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**0**	**0**
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**671.414**	**669.876**
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	880.883	746.740
Esigibili oltre l'esercizio successivo	380.471	0
Totale debiti	**1.261.354**	**746.740**
E) RATEI E RISCONTI	**28.431**	**31.324**
TOTALE PASSIVO	**3.326.015**	**2.812.629**

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.467.620	3.725.561
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	0	0
Altri	124.960	4.778
Totale altri ricavi e proventi	124.960	4.778
Totale valore della produzione	**3.592.580**	**3.730.339**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	178.873	116.803
7) per servizi	932.888	1.098.692
8) per godimento di beni di terzi	870.451	798.250
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.108.264	1.081.247
b) oneri sociali	288.610	298.493
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	81.854	83.505
c) Trattamento di fine rapporto	81.854	83.505
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	0	0
Totale costi per il personale	1.478.728	1.463.245
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	57.930	57.792
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	57.930	57.792
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	57.930	57.792
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-831	739
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	69.613	80.002
Totale costi della produzione	**3.587.652**	**3.615.523**
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	**4.928**	**114.816**
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	741
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	741
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	5	769
Totale proventi diversi dai precedenti	5	769
Totale altri proventi finanziari	5	769
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0

verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.164	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.164	0
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	**-1.159**	**1.510**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	**0**	**0**
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**3.769**	**116.326**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
Imposte differite e anticipate	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**3.769**	**116.326**

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Per quanto attiene ai primi mesi dell'esercizio che si chiuderà al 31.12.2021, i fatti di rilievo sono evidenziati in apposito paragrafo.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

CRITERI DI REDAZIONE

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene ed imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento è iscritto all'attivo patrimoniale quando è acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato a quote costanti nel periodo di utilizzazione previsto, non superiore a cinque anni, a partire da quello di acquisizione.

Le spese di manutenzione e migliorie su beni di terzi sono esposte alla voce "altre immobilizzazioni immateriali" ed ammortizzate in modo sistematico al minore tra il periodo di prevista utilità futura e quello risultante dal contratto di locazione.

Il software e diritti simili sono iscritti al costo di acquisizione e sono ammortizzati in cinque anni.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento; non sono state effettuate rivalutazioni di alcun genere. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- immobili 3%
- biancheria 40%
- attrezzatura generica 12,50%

- attrezzatura specifica 6,25%
- mobili e macchine d'ufficio 6%
- mobili e arredamento 5%
- impianti interni speciali di comunicazione, telesegnalazione 12,50%
- macchine d'ufficio elettroniche 10%
- autoveicoli da trasporto 10%
- autovetture 12,5%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. I beni di costo unitario fino a euro 516,46 suscettibili di autonoma utilizzazione sono stati ammortizzati per intero nell'esercizio; si rileva che l'ammontare complessivo di tali beni è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali e dell'ammortamento delle stesse.

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo diretto e pertanto portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate, collegate e le partecipazioni in altre società sono valutate con il metodo del costo di acquisizione o di sottoscrizione comprensivo degli onere accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate sono state valutate con il metodo del costo di acquisizione.

Altre immobilizzazioni finanziarie

Le altre partecipazioni e i titoli sono valutati al costo.

Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati, merci e prodotti finiti sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value edge) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione crediti.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza dell'esercizio e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura del periodo sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.
L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.
Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.
Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, dei contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei singoli dipendenti della società alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione di rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale. Si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Impegni, garanzie e beni di terzi

Gli impegni e le garanzie prestate e ricevute sono indicate in apposito paragrafo.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale, e sono esposte, al netto degli acconti versati, nella voce "debiti tributari" nel caso risulti un debito netto, e nella voce "crediti tributari" nel caso risulti un credito netto. In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita.
Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.
Le imposte differite ed anticipate relative a variazioni in aumento e in diminuzione di esercizi precedenti non vengono iscritte in quanto di valore poco significativo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.
Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte della società partecipata.

Riflessi sull'emergenza sanitaria (Covid-19) e prospettiva della continuità aziendale

L'emergenza sanitaria ha messo a dura prova le strutture per anziani. Anche la nostra ha dovuto convivere per qualche mese con il virus. Sono state poste in essere tutte le precauzioni e i protocolli per la gestione dell'emergenza, sia per garantire la sicurezza sul lavoro del personale sia per garantire la salute degli ospiti. Per un periodo piuttosto lungo le disposizioni regionali hanno vietato il ricovero di nuovi ospiti; situazione che ha avuto pesanti ripercussioni sulle entrate. Regione Lombardia, però, per far fronte alle evidenti difficoltà delle RSA ha erogato il contributo a budget indipendentemente dal numero di ospiti presenti durante l'anno. Ciò ha permesso di riequilibrare la situazione economico finanziaria. Nonostante la pandemia, abbiamo dato un segnale di speranza iniziando i lavori per la realizzazione del "giardino sensoriale" per gli ospiti affetti da Alzheimer.

Per tale progetto abbiamo contratto con Unicredit un prestito di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) con la garanzia statale. All'inizio del 2021 le vaccinazioni che hanno contribuito a limitare se non ad azzerare i contagi, hanno portato speranza e coraggio.
Siamo pertanto fiduciosi di superare questa fase difficile che non ha avuto ripercussioni sulla continuità aziendale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 402.252 (€ 310.916 nel precedente esercizio) e si riferiscono alle sole immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	1.108.408	0	1.108.408
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	797.492		797.492
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	310.916	0	310.916
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	149.266	0	149.266
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate	0	0	0	0

nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	57.930		57.930
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	91.336	0	91.336
Valore di fine esercizio				
Costo	0	1.257.673	0	1.257.673
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	855.421		855.421
Svalutazioni	0	0	0	0
Valore di bilancio	0	402.252	0	402.252

Operazioni di locazione finanziaria

Si precisa che la società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Si precisa che la società non possiede nessun tipo di immobilizzazione finanziaria.

Partecipazioni in imprese controllate

Si precisa che la società non possiede alcun tipo di partecipazione.

Partecipazioni in imprese collegate

Si precisa che la società non possiede alcun tipo di partecipazione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 9.231 (€ 8.400 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	8.400	831	9.231
Totale rimanenze	8.400	831	9.231

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 1.250.568 (€ 1.200.797 nel precedente esercizio). La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	289.508	0	289.508	0	289.508
Crediti tributari	255.519	0	255.519		255.519
Verso altri	0	705.541	705.541	0	705.541
Totale	545.027	705.541	1.250.568	0	1.250.568

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	251.415	38.093	289.508	289.508	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	243.841	11.678	255.519	255.519	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	705.541	0	705.541	0	705.541	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.200.797	49.771	1.250.568	545.027	705.541	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 90.242 (€ 90.242 nel precedente esercizio).

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	90.242	0	90.242
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	90.242	0	90.242

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.520.860 (€ 1.087.652 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.084.209	430.477	1.514.686
Denaro e altri valori in cassa	3.443	2.731	6.174
Totale disponibilità liquide	1.087.652	433.208	1.520.860

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 52.862 (€ 114.622 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	229	229
Risconti attivi	114.622	-61.989	52.633
Totale ratei e risconti attivi	114.622	-61.760	52.862

Oneri finanziari capitalizzati

Si precisa che la società non ha imputato alcun onere finanziario a voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali e immateriali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.364.816 (€ 1.364.689 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	11.203	0	0	0
Riserva legale	382.956	0	0	34.898
Riserve statutarie	854.202	0	0	77.938
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	2	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	116.326	0	-116.326	0
Totale Patrimonio netto	1.364.689	0	-116.326	112.836

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	150	0		11.053
Riserva legale	0	0		417.854
Riserve statutarie	0	0		932.140
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	-2		0
Totale altre riserve	0	-2		0
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	3.769	3.769

Totale Patrimonio netto	150	-2	3.769	1.364.816

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	11.303	0	0	0
Riserva legale	335.326	0	0	47.630
Riserve statutarie	747.830	0	0	106.372
Altre riserve				
Varie altre riserve	-1	0	0	0
Totale altre riserve	-1	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	158.765	0	-158.765	0
Totale Patrimonio netto	1.253.223	0	-158.765	154.002

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100	0		11.203
Riserva legale	0	0		382.956
Riserve statutarie	0	0		854.202
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	3		2
Totale altre riserve	0	3		2
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	116.326	116.326
Totale Patrimonio netto	100	3	116.326	1.364.689

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	11.053	CAPITALE		0	0	0
Riserva legale	417.854	UTILI	B	417.854	0	0
Riserve statutarie	932.140	UTILI	B	932.140	0	0

Altre riserve						
Totale	1.361.047			1.349.994	0	0
Quota non distribuibile				1.349.994		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non sono presenti riserve di rivalutazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Non esistono in bilancio fondi per rischi ed oneri.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 671.414 (€ 669.876 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	669.876
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	70.358
Utilizzo nell'esercizio	68.820
Altre variazioni	0
Totale variazioni	1.538
Valore di fine esercizio	671.414

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	70	399.930	400.000	19.529	380.471	0
Debiti verso fornitori	421.911	119.789	541.700	541.700	0	0
Debiti tributari	25.699	1.544	27.243	27.243	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.809	-3.637	48.172	48.172	0	0
Altri debiti	247.251	-3.012	244.239	244.239	0	0
Totale debiti	746.740	514.614	1.261.354	880.883	380.471	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i debiti di durata superiore ai cinque anni e i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Ammontare
Debiti di durata residua superiore a cinque anni	0
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti assistiti da ipoteche	0
Debiti assistiti da pegni	0
Debiti assistiti da privilegi speciali	0
Totale debiti assistiti da garanzie reali	0
Debiti non assistiti da garanzie reali	1.261.354
Totale	1.261.354

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Si precisa che la società non ha debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, non ha attivato alcuna operazione di ristrutturazione del debito.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 28.431 (€ 31.324 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.324	-2.893	28.431
Totale ratei e risconti passivi	31.324	-2.893	28.431

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non si evidenziano costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Non ci sono imposte correnti, differite, anticipate.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	4
Operai	48
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	52

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.800	8.372

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

La revisione legale è affidata al Collegio Sindacale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	0
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	0

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si precisa che la società non ha destinato patrimoni ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

La società ai fini delle informazioni ai sensi dell'art. 2427 C.C. n° 22 bis non evidenzia operazioni rilevanti e/o concluse e non normali condizioni di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società ai fini delle informazioni ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile non evidenzia operazioni da indicare.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria è tutt'ora in atto, ma la somministrazione del vaccino, nei primi mesi del 2021, ai nostri ospiti e al personale ha messo in sicurezza la struttura limitando se non azzerando i contagi. L'organo amministrativo sta costantemente monitorando l'evolversi della situazione ma è sostanzialmente fiduciosa di superare questa fase critica.

Strumenti finanziari derivati

Si precisa che la società non ha sottoscritto operazioni inerenti a strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse. Notizie di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Si informa che nel corso del 2020 la Regione Lombardia (C.F.: 80050050154) attraverso l'ATS competente ha erogato la somma di € 1.598.580,20, derivante dal contratto di prestazioni per la gestione dell'unità d'offerta socio sanitaria accreditata. La Società ha inoltre beneficiato del bonus affitti previsto dall'art. 28 del D.L. 34/2020 sotto forma di credito d'imposta per € 81.600,00 e del credito d'imposta "sanificazione" di cui all'art. 120-125 del D.L. 34/2020 per € 18.996,00

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile del 3% come contributo pari ad € 113,00 che sarà versato al Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo delle cooperative, per la quota del 30% pari ad € 1.131,00 a riserva legale e per la restante quota di € 2.525,00 a riserva indivisibile.

NOTIZIE DI CUI ALL'ART. 2545 DEL CODICE CIVILE

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del Codice Civile e dall'art. 2 della Legge 59/92, indichiamo di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici.

La nostra Cooperativa gestisce una RSA per persone non autosufficienti e/o parzialmente autosufficienti. La sua mission è quella di offrire agli ospiti assistiti ed ai soci lavoratori le migliori condizioni.

Da fine 2011 abbiamo assunto la forma giuridica di cooperativa sociale di tipo "A" che più si addice all'attività sociale che svolgiamo.

Anche quest'anno nella gestione sociale siamo stati attenti, pur nelle difficoltà, a mantenere i livelli lavorativi ed economici per i nostri soci lavoratori, attraverso miglioramenti nella organizzazione del lavoro e potenziando l'attività mutualistica. Il numero dei soci alla fine dell'esercizio era pari a 47.

L'esercizio 2020 chiude con un utile netto di € 3.769.00.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Procedura di ammissione a carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, C.C.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Durante l'esercizio sociale l'Organo Amministrativo non ha esaminato domande di aspiranti soci.

I soci cooperatori ordinari al termine dell'esercizio sociale erano n. 47 ed i soci sovventori n. 0. I soci della cooperativa nel corso dell'esercizio hanno pertanto subito un decremento di n. 3 unità.

Il capitale sociale ha registrato un decremento di € 150,00.

RISTORNI EX ART . 2545 SEXIES C.C.

Ai sensi di quanto previsto dall' art. 2545 sexies e tenuto conto delle disposizioni previste statutariamente si informa che non sono stati deliberate a favore dei soci somme a titolo di ristorno.

ART. 11 DEL DPR 601/73

In quanto cooperativa sociale in considerazione del rispetto dell'art. 11 del DPR 601/73 il reddito prodotto è esente da IRES.

COSTI DEL LAVORO RELATIVI AI SOCI	€ 1.174.998
ALTRI COSTI - MATERIE PRIME	€ 2.233.781
TOTALE COMPLESSIVO	€ 3.408.779

La percentuale di incidenza del lavoro dei soci sul totale dei costi è pari al 53%.

Inoltre anche per il 2020 la Regione Lombardia ha esonerato le cooperative sociali di tipo A) dal pagamento dell'IRAP.

Dal momento che le cooperative sociali sono considerate cooperative a mutualità prevalente di diritto si attesta il rispetto dei requisiti di cui alla legge 381/91, anche in relazione al numero dei soci volontari che non hanno mai superato il 50% come previsto dalla legge e che nell'esercizio 2020 sono stati pari a 4, e la sussistenza nello statuto sociale delle clausole di cui all'art. 2514 C.C..

PREVALENZA CIVILISTICA EX ART. 2513 C.C.

La Cooperativa La Provvidenza Società Cooperativa Sociale, ai sensi dell'art. 2512 del Codice Civile, dal 2011 è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A123867.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del Codice Civile, viene documentata di seguito.

Documentazione della mutualità, per le cooperative sociali (cooperative a mutualità prevalente di diritto, ex art. 111-septies, delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile):

In virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Disposizioni di attuazione e transitorie del Codice Civile, la nostra cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dal rispetto della condizione di prevalenza di cui all'art. 2513 del Codice Civile.

Tuttavia, si ritiene opportuno evidenziare che la cooperativa, nell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ed in quello precedente, ha intrattenuto rapporti mutualistici con i soci, espressi in valori economici e nelle percentuali di mutualità indicati nel prospetto di seguito indicato:

ANNO 2020

(COSTO LAV. DIP. SOCI) € 1.044.265 + (COSTO LAVORO AUTON. SOCI) € 130.733 = 69% maggiore di 50%

(COSTO LAV. TOT.) € 1.478.728 + (COSTO LAVORO AUTON. TOT.) € 208.589

ANNO 2019

(COSTO LAV. DIP. SOCI) € 1.086.876 + (COSTO LAVORO AUTON. SOCI) € 238.992 = 73,78% maggiore di 50%

(COSTO LAV. TOT.) € 1.463.245 + (COSTO LAVORO AUTON. TOT.) € 333.776

Durante l'anno si è provveduto all'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza" (DPS) previsto in materia di privacy di cui al DLgs n° 196/2003 e normativa europea di cui al Regolamento UE 679/2016 procedendo anche alla nomina del DPO. Si è altresì provveduto all'aggiornamento del Documento Valutazione Rischi (DVR) previsto in materia di sicurezza sul lavoro dal DLgs 81/08.

Rinvio del termine di convocazione dell'assemblea sociale per l'approvazione del bilancio

Ci siamo avvalsi della facoltà di fruire della proroga *ex lege*, per la convocazione dell'assemblea entro il termine massimo di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, introdotta in via temporanea dal legislatore (in deroga all'ordinaria procedura in materia, prevista dall'art. 2364 C.C.) per consentire alle società di completare in modo corretto e tempestivo l'iter di redazione ed approvazione del bilancio di esercizio, considerata l'attuale anomala e straordinaria fase di emergenza sanitaria ed economica

Villafranca (VR), 10/04/2021

L'organo amministrativo

BONIZZATO STEFANO

CERPELLONI DANILO

PIGHI GIORGIO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

Obiettivi di miglioramento e prospettive future

Il Bilancio Sociale rappresenta un momento di riflessione sull'impegno che si ha all'interno dell'impresa per migliorare qualità di prodotto e servizio, rapporto con i consumatori, sicurezza sul posto di lavoro, rispetto dell'ambiente.

Gli obiettivi per il 2021:

- Ultimazione del Giardino Sensoriale del Nucleo Alzheimer
- Trasferimento del reparto Lavanderia in nuovo locale
- Ampliamento del Nucleo Alzheimer con 4 nuovi posti letto;
- Assunzione di nuovo personale infermieristico
- Aumento delle ore dell'attività medica (a partire dal mese di maggio 2021 partirà la collaborazione con un medico che sarà presente tutte le mattine).